



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARTINENGO

Via Allegreni, 40 – 24057 MARTINENGO (BG) Codice Fiscale n. 92015010165
Tel. 0363 9860280 Fax 0363 9860290 - e-mail: bgic859008@istruzione.it
casella posta certificata: bgic859008@pec.istruzione.it
sito: www.icmartinengo.gov.it

PROCEDURE E DOCUMENTAZIONE PER ALUNNI BES/SVANTAGGIO

Il Consiglio di Classe ha il compito di rilevazione dello svantaggio sociale e culturale, di individuazione dei bisogni relativi all'apprendimento e di attivazione delle progettualità personalizzate.

Lo specialista può essere di supporto al CdC sia nella fase di preparazione di strumenti di osservazione da utilizzare in classe che nella fase di individuazione di metodologie didattiche che sostengano il percorso personalizzato.

L'assunzione del parere di uno specialista, favorisce la comprensione più approfondita e completa della situazione personale e socio/ambientale dello studente.

La famiglia deve essere informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, guidata a comprendere il suo ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di collaborazione.

Senza un parere positivo della famiglia i percorsi personalizzati non possono essere attivati. **Quindi la comunicazione con la famiglia deve essere puntuale, in modo particolare riguardo ad una lettura condivisa delle difficoltà e della progettazione educativo/didattica per favorire il successo formativo.**

In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi previsti dai Piani di studio.

L'insegnante referente BES di ogni plesso deve essere informato dai cdc/team della segnalazione di alunni in situazione di svantaggio, può fornire supporto ai colleghi per la stesura dei documenti e registra (raccolgerà i dati) sui casi individuati.

In segreteria presso l'ufficio alunni vanno inviati i PDP redatti e firmati da tutti i docenti del CdC/team.

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
<p>PROGETTO DIDATTICO PERSONALIZZATO È il percorso didattico basato sulle effettive capacità dello studente, al fine di consentire lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione dello studente. Indica gli interventi volti a favorire il superamento delle situazioni di svantaggio. Il PDP dello studente, in linea di massima, raccoglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il parere dello specialista nella rilevazione della situazione di svantaggio; - gli obiettivi specifici di apprendimento; - le strategie e le attività educativo/didattiche; - le iniziative formative integrate fra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali; - le modalità di verifica e valutazione; - il consenso della famiglia. 	<p>DOCENTE REFERENTE Va scelto fra gli insegnanti del CdC/team curala stesura del PDP concordato tra Docenti, famiglia ed eventuali altri operatori; Il Docente referente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cura la relazione e il coordinamento del Consiglio di classe con la famiglia; - è garante di quanto concordato nel PDP ed aggiorna il Consiglio di Classe sul percorso dello studente. <p>L'adozione delle misure è collegiale. Tutti i Docenti della classe attuano quanto previsto nel PDP. Il DOCENTE REFERENTE predispose un PDP che ha un carattere temporaneo, in quanto è un progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. La progettazione personalizzata può essere anche differenziata dal percorso della classe, anche se è consigliabile sia il più possibile coerente con il percorso della classe.</p>	<p>Ogni qualvolta il CdC/team rileva una situazione di svantaggio tale da compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso di istruzione e formazione. La condizione di svantaggio può essere determinata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) particolari condizioni sociali o ambientali b) difficoltà di apprendimento.
<p>RELAZIONE FINALE Riscontro delle attività programmate nel PDP con</p>	<p>DOCENTE REFERENTE E DOCENTI CURRICOLARI (CdC/team).</p>	<p>A fine anno scolastico</p>

eventuali modifiche o suggerimenti.		
-------------------------------------	--	--

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Al momento della valutazione è necessario tenere conto, da un lato dei **risultati raggiunti dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza**, dall'altro è fondamentale **verificare quanto gli obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola frequentato**. A tal fine è importante :

- concordare con lo studente le attività svolte in modo differenziato rispetto alla classe;
- le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- individuare modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili al percorso comune;
- stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e il possibile passaggio alla classe successiva.

Considerato il carattere temporaneo valutare l'opportunità o meno di trasferire le informazioni da un ordine di scuola a un altro.

In sede di esame finale, per questi studenti possono essere previste modalità differenziate di verifica: la valutazione dovrà tener conto della situazione dello studente e del progetto didattico personalizzato predisposto dal C.d.C. (C.M. 03 giugno 2014).